

L'assestamento proposto all'assemblea consta di variazioni su pochissimi capitoli di spesa e per importi esigui.

Si è deciso di non intervenire sul bilancio di previsione 2019/2021 (che, ricordiamo è stato approvato dal Commissario Prefettizio) fino a quando non saremo in grado di fare una puntuale ricognizione di tutte le poste di bilancio inserite dal commissario sia di parte entrate che di parte spesa.

Ricordiamo a tutti che dopo la scelta scellerata di dicembre 2018, la nostra amministrazione si è reinsediata in data 6/6/2019.

Ci siamo dovuti subito confrontare con una diffida da parte della Prefettura per l'approvazione del Conto Consuntivo 2018 senza peraltro avere un responsabile dell'Ufficio Finanziario che ha lasciato l'incarico a fine maggio senza un passaggio di consegna effettivo con il nuovo responsabile.

Da metà giugno è un rincorrersi costante di scadenze ed adempimenti che non ci hanno consentito la ricognizione di cui sopra e comunque è importante sottolineare che le entrate che prevedono il recupero evasione IMU e TASI dei terreni edificabili verranno affidate ad una società di riscossione che provvederà a stilare le liste di carico dei ruoli. Solo allora sapremo se la previsione del Commissario è esatta oppure va rivista al rialzo o al ribasso e comunque, qualora sia al ribasso non dovete dimenticare che in bilancio è iscritto un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di oltre 770 mila euro.

Sulla parte spesa del bilancio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per i quali vanno verificati se in bilancio esistevano le coperture oppure no. E' possibile che per una parte dei debiti riconosciuti esistevano le coperture in bilancio ma su questo ci riserviamo di fare una analisi approfondita, per come già detto, e qualora riscontrassimo che esistevano le coperture in bilancio si provvederà allo stralcio dei residui passivi.